

CD 1**[1] N.1 PRELUDIO****PROLOGO**

*Scena I
Piazza di Aquileia.*

La notte, vicina al termine, è rischiarata da una grande quantità di torcie. Tutto all'intorno è un miserando cumulo di rovine. Qua e là vedesi ancora tratto tratto sollevarsi qualche fiamma, residuo di un orribile incendio di quattro giorni. La scena è ingombra di Unni, Eruli, Ostrogoti, ecc.

N.2 INTRODUZIONE**Unni, Eruli, Ostrogoti, ecc.**

- [2] Urli, rapine,
gemiti, sangue, stupri, rovine,
e stragi e fuoco
d'Attila è gioco.
O lauta mensa,
che a noi sì ricco suol dispensa!
Wodan non falla,
ecco il Valhalla!...
T'apri agli eroi...
Terra beata, tu se' per noi.
Attila viva;
ei la scopriavano!
Il ré s'avanza,
Wodan lo cinge di sua possanza.
(*Tutti si prostrano.*)
Eccoci a terra,
Dio della guerra!

Scena II

(Attila viene condotto sopra un carro tirato dagli schiavi, duci, ré, ecc.)

Attila (scende dal carro)

- [3] Eroi, levatevi! Stia nella polvere
chi vinto muor.
Qui!... circondatemi; l'inno diffondasi
del vincitor.
I figli d'Attila vengono e vincono
a un colpo sol.
Non è sì rapido solco di fulmine,
d'aquila il vol.
(*Va a sedersi sopra un trono di lance e scudi.*)

CD 1**No.1 PRELUDE****PROLOGUE**

*Scene 1
The main square of Aquileia.*

The night, which is nearly over, is lit up by a large number of torches. Everything around is a pitiable heap of ruins. Here and there occasional flames can still be seen flaring up, the remains of a terrible four-day fire.

The scene is crowded with Huns, Herulians, Ostrogoths, etc.

No.2 INTRODUCTION**Huns, Herulians, Ostrogoths, etc.**

Shouts, pillage,
groans, blood, rape, devastation,
massacre and fire
are Attila's sport.
O lavish table
which provides us with such rich fare!
Odin does not disappoint us,
this is Valhalla here!...
You open to heroes...
blessed land, you are ours.
Long live Attila:
he discovered it!
The king approaches;
Odin invests him with his power.
(*All prostrate themselves.*)
God of war,
we prostrate ourselves!

Scene 2

(Attila arrives in a chariot drawn by slaves; he is attended by captains, kings, etc.)

Attila (dismounting from the chariot)

Rise, heroes! Let it be
the dying vanquished who lie in the dust.
Gather round me here:
let the victors' hymn resound.
The sons of Attila come and conquer
at a single blow.
Not so rapid is the lightning's path
or the eagle's flight.
(*He seats himself on a throne of lances and shields.*)

Unni, Eruli, Ostrogoti, ecc.

Viva il ré delle mille foreste,
di Wodano ministro e profeta;
la sua spada è sanguigna cometa,
la sua voce è di cielo tuonar.
Nel fragore di cento tempeste
vien lanciando dagl'occhi battaglia;
contro i chiovi dell'aspra sua maglia
come in rupe si frangon gli acciar.

Scena III

(Entrano Uldino, Odabella e Vergini d'Aquileia.)

N.3 SCENA E CAVATINA**Attila** (*scendendo dal trono*)

- [4]** Di vergini straniere,
oh, quale stuol vegg'io?
Contro il divieto mio
chi di salvarle osò?

Uldino

Al ré degno tributo ei mi sembrò.
Mirabili guerriere
difesero i fratelli...

Attila

Che sento? A donne imbelli
chi mai spirò valor?

Odabella (*con energia*)

- [5]** Santo di patria indefinito amor!

- [6]** Allor che i forti corrono
come leoni al brando
stan le tue donne, o barbaro,
sui carri lagrimando.
Ma noi, donne italiche,
cinte di ferro il seno,
sul fumido terreno
sempre vedrai pugnar.

Attila

Bella è quell'ira, o vergine,
nel scintillante sguardo;
Attila i prodi venera,
abborriona il codardo...
O valorosa, chiedimi
grazia che più ti aggreda.

Odabella

Fammi ridar la spada!

Attila

La mia ti cingi!...

Huns, Herulians, Ostrogoths, etc.

Long live the king of a thousand forests,
the minister and prophet of Odin;
his sword is a blood-red comet,
his voice the thunder of heaven.
Battle is launched from his eyes
in the din of a hundred tempests;
against the links of his stout armour
swords break as against a rock.

Scene 3

(Enter Uldino, Odabella, and maidens of Aquileia.)

No.3 SCENA AND CAVATINA**Attila** (*descending from the throne*)

Ah, what is this group
of foreign maidens I see?
Who dared, against my interdict,
to save them?

Uldino

It seemed to me a worthy tribute to the king.
Warriors extraordinary,
they defended their brothers...

Attila

What do I hear? Whoever inspired
unwarlike women with valour?

Odabella (*with vigour*)

The boundless holy love of our country!

While your warriors rush
to their swords like lions,
o barbarians, your women
stay weeping in their carriages.
But you will always see us,
us Italian women,
our bosoms girt in steel,
fighting on the reeking field of battle.

Attila

Beautiful, o virgin, is that fury
sparkling in your eyes;
Attila honours the valiant
and abhors cowards...
Courageous woman, ask of me
as favour whatever you most desire.

Odabella

Give me back my sword!

Attila

Gird on mine!...

Odabella

(Oh acciar!)

- [7]** Da te questo or m'è concesso,
o giustizia alta, divina!
L'odio armasti dell'oppresso
coll'acciar dell'oppressor.
Empia lama, l'indovina
per qual petto è tua punta?
Di vendetta l'ora è giunta...
fu segnata dal Signor.

Attila

(Qual nell'alma, che struggere anela,
nuovo senso discende improvviso?...
Quell'ardire, quel nobile viso
dolcemente mi fiedono il cor!)

**Odabella, Uldino, vergini d'Aquileia,
Unni, Eruli, Ostrogoti, ecc.**

Viva il ré che alle terra rivela
di qui raggi Wodano il circonda!
Se flagella è torrente che innonda;
è rugiada se premia il valor.

(*Odabella e donne partono.*)

N.4 DUETTO**Attila**

- [8]** Uldino, a me dinanzi
l'inviato di Roma ora si guidi...

(*Uldino parte.*)

Frenatevi, miei fidi,
udir si dee, ma in Campidoglio poi
risposta avrà da noi.

Scena IV

(*Entrano Ezio ed ufficiali romani.*)

Ezio

- [9]** Attila!

Attila

Oh, il nobil messo!
Ezio! Tu qui? Fia vero!
Ravvisi ognuno in esso
l'altissimo guerriero
degno nemico d'Attila,
scudo di Roma e vanto...

Ezio

Attila, a te soltanto
ora chied'io parlar.

Odabella

(Ah, a sword!)

O sublime, divine justice,
by thee is this now granted me!
Thou hast armed the hatred of the oppressed
with the oppressor's sword.
Pitiless steel, can you guess
for whose breast your point is destined?
The hour of vengeance is at hand...
the Lord has revealed it.

Attila

(What new emotion suddenly descends
upon my soul, which loves destruction?...
This ardour, this noble face,
envelops my heart in tenderness!)

**Odabella, Uldino, maidens of Aquileia,
Huns, Herulians, Ostrogoths, etc.**

Long live the king who reveals to the earth
with what brilliance Odin surrounds him!
If he scourges, he is like a torrent in flood;
if he rewards valour, he is like a dew.

(*Exeunt Odabella and women.*)

No.4 DUET**Attila**

Uldino, now let the envoy
of Rome be brought before me...

(*Exit Uldino.*)

Restrain yourselves, my loyal men;
we must hear him; but he shall have
our answer afterwards in the Capitol.

Scene 4

(*Enter Ezio and Roman officers.*)

Ezio

Attila!

Attila

Such a noble messenger!
Ezio! You here? Can it be true?
Let all recognise in this man
the mightiest warrior,
a worthy adversary to Attila,
the shield and boast of Rome...

Ezio

Attila, I ask to speak
to you alone now.

Attila

Ite!

(Escono tutti.)

*Scena V***Attila**

La destra porgimi...
 Non già di pace spero
 tuoi detti...

Ezio

L'orbe intero
 ezio in tua man vuol dar.

- [10]** Tardo per gli anni, e tremulo,
 è il regnator d'Oriente;
 siede un imbell'e giovine
 sul trono d'Occidente;
 tutto sarà disperso
 quand'io mi unisca a te...
 Avrai tu L'universo,
 resti L'Italia a me.

Attila (severo)
 Dove l'eroe più valido
 è traditor, spergiuro,
 ivi perduto è il popolo,
 e l'aer stesso impuro;
 ivi impotente è Dio,
 ivi è codardo il ré...
 Là col flagello mio
 rechi Wodan la fè!

Ezio (rimettendosi)
 Ma se fraterno vincolo
 stringer non vuoi tu meco,
 ezio ritorna ad essere
 di Roma ambasciator.
 Dell'imperante Cesare
 ora il voler ti reco...

- Attila**
 È van! Chi frena or l'impeto
 del nembo struggitor?
[11] Vanitosi! Che abbietti e dormenti
 pur del mondo tenete la possa,
 sovra monti di polvere e d'ossa
 il mio baldo corsier volerà.
 Spanderò la rea cenere ai venti
 delle vostre superbe città.

Ezio

Fin che d'Ezio rimane la spada,
 starà saldo il gran nome romano:

Attila

Leave us!

(Everyone leaves.)

*Scene 5***Attila**

Give me your hand...
 I hope your words are not
 already of peace...

Ezio

Ezio would give into your hands
 the whole world.

The ruler of the East
 is advanced in years and feeble;
 a mild youth sits
 on the throne of the West;
 everything will be scattered
 if I join forces with you...
 You may have the universe,
 but let Italy remain mine.

Attila (severely)

Where the bravest hero
 is a traitor false to his oath,
 there the people are lost
 and the very air is tainted;
 there the god is impotent,
 there the king a craven...
 There may I carry the faith of Odin
 with my scourge!

Ezio (recovering himself)

Then if you do not wish to link
 a fraternal bond with me,
 Ezio will return to being
 ambassador of Rome.
 So now I bring you the will
 of imperial Caesar...

Attila

In vain! Who now can restrain
 the onslaught of the consuming wave?
 Puffed with pride, you who abjectly
 and negligently yet hold the power
 of the world, my hardy courser will speed
 over mountains of dust and bones.
 I will scatter to the winds
 the guilty ashes of your proud cities.

Ezio

So long as Ezio's sword remains to him,
 the great name of Rome shall stand firm.

di Châlons lo provasti sul piano
quando a fuga t'aperse il sentier.
Tu conduci l'eguale masnada,
io comando gli stessi guerrier.

(Partono entrambi da opposte parti.)

Scena VI

Rio-Alto nelle Lagune Adriatiche.

Qua e là sopra palafitte sorgono alcune capanne, comunicanti fra loro per le lunghe assi sorrette da barche. Sul davanti sorge in simile guisa un altare di sassi dedicato a San Giacomo. Più in là scorgesi una capanna appesa ad un casotto di legno, che fu poi il campanile di San Giacomo. Le tenebre vanno diradandosi fra le nubi tempestose: quindi a poco a poco una rosea luce, sino a che (sul finir della scena) il subito raggio del sole innondando per tutto, riabbella il firmamento del più sereno e limpido azzurro. Il tocco lento della campana saluta il mattino.

(Alcuni eremiti escono dalle capanne e s'avviano all'altare.)

N.5 SCENA E CAVATINA

Coro di eremiti

- [12] Qual notte!
Ancor fremono l'onde al fiero
turbo, che Dio d'un soffio suscitò.
Lode al Signor! Lode al Signor! L'altero
elemento Ei sconvulse ed acquetò.
Sia torbida o tranquilla la natura,
d'eterna pace Ei nutre i nostri cor.
- [13] L'alito del mattin già l'aure appura.
Preghiam! Preghiam!
Lode al Creator!

Voci interne

Lode al Creatore!

Scena VII

(Dalle navicelle, che approdano a poco a poco, escono Foresto, donne, uomini e fanciulli d'Aquileia.)

Eremeti

- [14] Quai voci! Oh, tutto
di navicelle coperto è il flutto!...
Son d'Aquileia. Certo al furor
scampan dell'Unno.

You tested it on the plain of Châlons
when the road to flight was open to you.
Lead a similar rabble;
I command the same warriors.

(Exeunt in opposite directions.)

Scene 6

A mud flat in the Adriatic lagoons.

Here and there a few huts are raised on piles, intercommunicating by long boards supported on boats. In the foreground an altar of stones dedicated to San Giacomo rises similarly. Farther off can be seen a cabin attached to a wooden shed, which was afterwards to be the belfry of San Giacomo. The darkness is dispersing amid stormy clouds: gradually a rosy light increases until (at the end of the scene) the sun's rays, suddenly flooding everything, adorn a sky of the calmest and clearest blue. Slow bell-strokes greet the morning.

(Some hermits come out of the huts and approach the altar.)

SCENA AND CAVATINA

Chorus of Hermits (variously)

What a night!
The waves are still raging in the fierce
storm-wind
which God raised in a breath.
Praise the Lord! Praise the Lord! He threw the
proud element into confusion and then calmed it.
Whether nature be turbid or tranquil,
He nourishes our hearts with eternal peace.

The breath of morning is already clearing the air.
Let us pray! Let us pray!
The Creator be praised!

Voices within

The Creator be praised!

Scene 7

(From the small boats gradually approaching alight Foresto and women, men, and children of Aquileia.)

Hermits

What are those voices? Oh, the waters
are all covered with small boats!...
They are from Aquileia. They are surely escaping
from the fury of the Huns.

Fanciulle d'Aquileia
Lode al Creator!

Foresto

Qui, qui sostiamo! Propizio augurio
n'è questa croce, n'è quest'altar.
Ognun d'intorno levi un tugurio
fra quest'incanto di ciclo e mar.

Fanciulle d'Aquileia

Lode a Foresto! Tu duce nostro,
scudo e salvezza n'eri tu sol...

Foresto

Oh! ma Odabella!... Preda è del mostro,
serbata al pianto, serbata al duol.

- [15] Ella in poter del barbaro!
Fra le sue schiave avvinta!
Ahi, che men crudo all'anima
fora il saperti estinta!
Io ti vedrei fra gli angeli
almen ne' sogni allora,
e invocherei l'aurora
dell'immortal mio di.

Popolo d'Aquileia

Spera! L'ardita vergine
forse al crudel sfuggi.

Eremiti

Cessato alfine il turbine,
più il sole brillerà.

Foresto

Sì, ma il sospir dell'esule
sempre la patria avrà.

- [16] Cara patria, già madre e reina
di possenti magnanimi figli,
or macerie, deserto, ruina,
su cui regna silenzio e squallor;
ma dall'alge di questi marosi,
qual risorta fenice novella,
rivrà più superba, più bella
della terra, dell'onde stupor!

Popolo d'Aquileia, eremiti

Dall'alge di questi marosi,
qual risorta fenice novella,
rivrà più superba, più bella
della terra, dell'onde stupor!

Children of Aquileia
The Creator be praised!

Foresto

Here, here let us stay! This cross,
this altar, is a favourable portent for us.
Let each of you erect a hut
in this enchantment of sea and sky.

Children of Aquileia

Praises to Foresto! You are our leader,
you alone were our shield and salvation...

Foresto

Oh, my Odabella!... She is the prey
of the monster, doomed to grief and sorrow.

She in the barbarian's power!
Fettered among his female slaves!
Ah! it would be less hard to bear
to know that you were dead!
I would at least then see you
in my dreams among the angels,
and would invoke the dawn
of my day of immortality.

People of Aquileia

Have hope! The brave girl
perhaps escaped the cruel foe.

Hermits

Now that the tempest has ceased at last,
the sun will shine more brightly.

Foresto

Yes, but an exile's sighs
are always for his homeland.

Dear homeland, at once mother and queen
of powerful, generous sons,
now a ruin, a desert, a desolation,
over which reign silence and gloom;
but from the seaweed of these billows,
like a new phoenix arisen,
thou shalt live again more proud and more lovely,
the wonder of the land and sea!

People of Aquileia, hermits

Yes, from the seaweed of these billows,
like a new phoenix arisen,
thou shalt live again more proud and more lovely,
the wonder of the land and sea!

ATTO PRIMO*Scena I*

*Bosco presso il campo d'Attila.
È notte; nel vicino ruscello brillano i raggi
della luna. Odabella sola.*

N.6 SCENA E ROMANZA**Odabella**

17 Liberamente or piangi...
Sfrenati, o cor. La queta ora, in che posa
han pur le tigri, io sola
scorro di loco in loco.
Eppur sempre quest'ora attendo, invoco.

18 Oh! nel fuggente nuvolo
non sei tu, padre, impresso?...
Cielo! ha mutato immagine!
Il mio Foresto è desso.
Sospendi, o rivo, il murmure,
aura, non più fremir,
ch'io degli amati spiriti
possa la voce udir.

N.7 SCENA E DUETTO

19 Qual suon di passi!

Scena II

(Viene Foresto, in costume barbaro.)

Foresto

Donna!

Odabella

Gran Dio!

Foresto

Ti colgo alfine!

Odabella

Sì... la sua voce!
Tu... Tu! Foresto? Tu, l'amor mio?
Foresto, io manco! M'affoga il cor!
Tu mi respingi? Tu! Si feroce?

Foresto

Né a me dinanzi provi terror?

Odabella (*riscuotendosi*)
Ciel! Che dicesti?

ACT ONE*Scene 1*

*A wood near Attila's camp.
It is night: the moonlight shines in a stream
nearby. Odabella alone.*

No.6 SCENA AND ROMANCE**Odabella**

Weep freely now... throw off restraint,
my heart.
At this tranquil hour, when even tigers
take their rest, I alone roam
from place to place. And yet I have been
constantly waiting and praying for this hour.

O father, is your image not imprinted
on the fleeting clouds?...
Heavens! the picture has changed!
This is my Foresto.
O stream, pause in your murmuring,
breeze, cease to blow,
so that I may hear the voice
of my beloved ghosts.

No.7 SCENA AND DUET

What is that sound of footsteps?

Scene 2

(Enter Foresto, dressed as a barbarian.)

Foresto

My lady!

Odabella

Great heavens!

Foresto

I have found you at last!

Odabella

Yes... it is his voice!
You... you, Foresto? You, my love?
Foresto, I am fainting! My heart fails me!
You repulse me? You, so harshly?

Foresto

You feel no fear at facing me?

Odabella (*pulling herself together*)
Heavens! What are you saying?

Foresto

T'infingi invano:
tutto conosco, tutto spiai!
Per te d'amore, furente, insano,
sprezzai perigli, giunto son qui.
Qual io ti trovi, barbara, il sai...

Odabella

Tu!... tu, Foresto, parli così?

Foresto

[20] Si, quell'io son, ravvisami,
che tu tradisti, infida;
qui fra le tazze e i cantici
sorridi all'omicida...
E la tua patria in cenere
pur non ti cade in mente
del padre tuo morente
l'angoscia, lo squallor...

Odabella

Col tuo pugnal feriscimi...
Non col tuo dir, Foresto;
non maledir la misera...
Crudele inganno è questo!
Padre, puoi tu ben leggere
dento il mio sen dal cielo...
Oh! digli tu, se anelo
d'alta vendetta in cor.

Foresto

[21] Va! Racconta al sacrilego infame,
ch'io sol resto a sbramar la sua fame.

Odabella

Deh! Pel cielo, pei nostri parenti,
deh! M'ascolta o m'uccidi, crudele!

Foresto

Che vuoi dirmi?

Odabella

Foresto, rammenti
di Giuditta che salva Israele?
da quel dì che ti pianse caduto
con suo padre sul campo di gloria,
rinnovar di Giuditta l'istoria
Odabella giurava al Signor.

Foresto

Dio! Che intendo!

Odabella

La spada del mostro,
vedi, è questa! il Signor l'ha voluto!

Foresto

Your pretence is in vain:
I know everything, I watched everything!
Raging, mad with love for you,
I scorned perils to come here.
You know what I saw when I found you,
cruel one...

Odabella

Foresto! You, you speak to me like this?

Foresto

Yes, look at who I am, the one
whom you betrayed, faithless one;
here amid the cups and songs
you smile upon the murderer...
and yet the thought of your country
in ashes does not occur to you...
nor the agony and despair
of your dying father...

Odabella

Wound me with your dagger,
not with your words, Foresto;
do not curse one who is wretched...
This is a cruel trick!
Father, from heaven you can read
right into my soul...
Oh, tell him if in my heart
I do not long for full vengeance.

Foresto

Go! Tell the vile profaner that I alone
remain to satisfy his ravenous maw.

Odabella

Ah! By heaven, by our kinsmen,
hear me or kill me, cruel man!

Foresto

What have you to say to me?

Odabella

Foresto, do you remember Judith,
who saved Israel?
From that day when she wept for you
as having fallen on the field of glory
with her father, Odabella vowed to the Lord
to repeat the story of Judith.

Foresto

Heaven! What do I hear?

Odabella

See, this is the monster's sword!
It is the will of the Lord!

Foresto

Odabella, a' tuoi piedi mi prostro...

Odabella

Al mio sen! S'addoppia il valor!

Foresto e Odabella

2 Oh, t'inebria nell'amplesso,
gioia immensa, indefinita!
Nell'istante a noi concesso
si disperde il corso duol!
Ah! Qui si effonde in una sola
di due miseri la vita...
Noi ravviva, noi consola
una speme, un voto sol.

CD 2*Scena III*

Tenda d'Attila.

Sopra il suolo, coperto da una pelle di tigre, è disteso Uldino che dorme. In fondo, alla sinistra, per mezzo di una cortina sollevata a mezzo, la quale forma come una stanza appartata, scorgesi Attila in preda al sonno sopra il letto orientale assai basso, e coperto egualmente da pelli di tigre.

N.8 SCENA ED ARIA**Attila** (*balzando esterrefatto*)

1 Uldino! Uldin!

Uldino

Mio ré!

Attila

Non hai veduto?

Uldino

Che mai?

Attila

Tu non udisti?

Uldino

Io? nulla.

Attila

Eppur feroce
qui s'aggirava. Ei mi parlò... sua voce
parea vento in caverna!

Uldino

Oh ré, d'intorno

Foresto

Odabella, I throw myself at your feet...

Odabella

Rather on my bosom! Let's redouble our courage!

Foresto and Odabella

O vast joy without measure,
what rapture in this embrace!
In this moment granted to us
our present griefs are scattered!
Ah! Here the lives of two unhappy souls
are merged into a single life...
One hope, one single vow,
revives us and consoles us.

CD 2*Scene 3*

Attila's tent.

Uldino is stretched out asleep on the ground, covered by a tiger skin. In the background, left, through a half-lifted curtain which makes, as it were, a separate room, can be seen Attila, a prey to restless sleep, on a very low Oriental couch, also covered with tiger skins.

No.8 SCENA AND ARIA**Attila** (*leaping up in terror*)

Uldino! Uldino!

Uldino

My king!

Attila

Did you not see?

Uldino

See what?

Attila

Did you not hear?

Uldino

Io? No, nothing.

Attila

Yet ferociously he roamed around me.
He spoke to me... his voice
was like the wind in a cave!

Uldino

Oh king, all around is silence...

tutto è silenzio... della vigil scolta
batte soltanto il pie'.

Attila

Mio fido, ascolta!

- [2] Mentre gonfiarsi l'anima
parea dinanzi a Roma,
imman m'apparve un veglio
che m'afferrò la chioma....
Il senso ebb'io travolto,
la man gelò sul brando;
ei mi sorrise in volto,
e tal mi fe' commando:
"Di flagellar l'incarco
contro i mortali hai sol.
T'arretra! Or chiuso è il varco;
questo de' numi è il suol!"
In me tai detti suonano
cupi, fatali ancor,
e l'alma in petto ad Attila
s'agghiaccia pel terror.

Uldino

Raccapriccio! E che far pensi?

Attila (*riaccendendosi*)

Or son liberi i miei sensi!
Ho rossor del mio spavento.
Chiama i druidi, i duci, i ré.
Già più rapido del vento,
Roma iniqua, volo a te.

(*Uldino esce.*)

Scena IV

Attila

- [3] Oltre a quel limite
t'attendo, o spettro!
Vietarlo ad Attila
chi mai potrà?
Vedrai se pavido
io là m'arreto,
se alfin me vindice
il mondo avrà.

there are only the footsteps
of the watchful sentry.

Attila

Listen, my faithful Uldino!

As my soul seemed to swell
with pride before Rome,
a huge old man appeared
who seized me by the hair...
My senses were dazed,
my hand froze upon my sword;
he smiled in my face
and thus commanded me:
"Thou art appointed as scourge
only against mankind.
Withdraw! The path now is barred;
this is the territory of the gods!"
Such words sound sombre,
even fatal, within me,
and the soul in Attila's breast
is paralysed with terror.

Uldino

O horror! And what do you think of doing?

Attila (*recovering himself*)

Now my senses are free!
I blush for my fear.
Call the Druids, the captains, the kings.
Now, wicked Rome, more rapidly
than the wind will I fly to thee!

(*Exit Uldino.*)

Scene 4

Attila

Beyond that boundary
I await you, o ghost!
Who could deny this
to Attila?
You shall see if fearfully
I withdraw there,
or if finally the world
shall know me as avenger.

Scena V

(Entrano in scena Uldino, Druidi, duci e ré.)

N.9 FINALE I**Druidi, duci e ré**

[4] Parla, imponi.

Attila

L'ardite mie schiere
sorgan tutte alle trombe guerriere:
è Wodan che a gloria r'appella;
moviam tosto.

Druidi, duci e ré

Sia gloria a Wodan.
Allo squillo, che al sangue ne invita,
pronti ognora i tuoi fidi saran.

(Le trombe squillano tutto d'intorno; succede subito ed esce la seguente religiosa armonia di)

Voci in lontananza

Vieni. Le menti visita,
o spirto creator;

Attila

Che fia!

Voci in lontananza

Dalla tua fronte piovere
fanne il vital tesor.

Attila

Non questo è l'eco
delle mie trombe! Aprite, olà!

Scena VI**Il campo d'Attila.**

Dalla collina in fondo vedesi avanzare, preceduta da Leone e da sei Anziani, processionalmente una schiera di vergini e fanciulli in bianche vesti recanti palme. La scena è ingombra dalle schiere d'Attila in armi. Fra la moltitudine appare Foresto con visiera calata e Odabella.

Attila e Coro

Chi viene?

Coro di vergini e di fanciulli

(sempre avanzandosi)

I guasti sensi illumina,
spirane amore in sen.

Scene 5

(Enter Uldino, Druids, captains, and kings.)

No.9 FINALE I**Druids, Captains and Kings**

Speak, command us.

Attila

All my fearless troops shall go forth
at the sound of the trumpets of war;
it is Odin who calls you to glory;
let us move at once.

Druids, Captains and Kings

Glory be to Odin.

Your henchmen will always be ready for
the blast of the trumpet which calls us to blood.(Trumpets sound all around; they are succeeded
at once by the following religious harmony of
distant voices, which emerges.)**Distant Voices**

Come, visit our minds,
o Spirit of Creation;

Attila

What is this?

Distant Voices

Let the treasure of life
shower on us from Thy forehead.

Attila

This is not the echo
of my trumpets! Ho there, open up!

Scene 6**Attila's camp.**

From the hill in the background a band of maidens and children clad in white, carrying palms, is seen advancing in procession, preceded by Leo and six elders. The scene is filled with Attila's armed troops. Among the crowd appear Foresto with lowered visor, and Odabella.

Attila and Chorus

Who is this coming?

Chorus of Maidens and Children

(continuing to approach)

Illuminate our errant senses,
breathe love into our breasts.

L'oste debella e spandasì
di pace il bel seren.

Attila (*commovendosi a poco a poco*)
Uldino! è quello il bieco
fantasma!... Il vo' sfidar... Chi mi trattiene?

Leone
Di flagellar l'incarco
contro i mortal' hai sol.
T'arretra!... Or chiuso è il varco;
questo de' numi è il suol!

Attila
Gran Dio! le note stesse
che la tremenda vision m'impresse.

(*Egli leva la testa al cielo sopraffatto da subito
terrore. Tutti restano sorpresi e smarriti.*)

[5] (No!... non è sogno ch'or l'alma invade!
Son due giganti che investon l'etra...
Fiamme son gli occhi, fiamme le spade...
Le ardenti punte giungono a me.
Spirti, fermate.
Qui l'uom s'arretra;
dinanzi ai numi prostrasi il ré!)

Le schiere d'Attila e Uldino
(Sordo ai lamenti pur de' fratelli,
vago di sangue, di pugne solo,
la flebil voce di pochi imbelli
qual nuovo senso suscita in me?
Qual possa è questa! prostrato al suolo
la prima volta degli Unni il ré!)

Odabella, Leone, Foresto e vergini
Oh, dell'Eterno mira virtute!
Da un pastorello vinto è Golia,
da umil fanciulla l'uomo ha salute.
Da gente ignota sparsa è la fè...
Dinanzi a turba devota e pia
ora degli empi s'arretra il ré!

Subdue the enemy hosts and let
the sweet serenity of peace reign.

Attila (*little by little becoming affected*)
Uldino! That is the sinister phantom!...
I will defy him!... Who holds me back?

Leo
Thou art appointed as scourge
only against mankind.
Withdraw! The path now is barred;
this is the territory of the gods!

Attila
Great heavens! The very words
which the fearful vision engraved on my mind.

(*He lifts his head to heaven, overcome with
sudden terror. All remain astonished and
bewildered.*)

(No! This is not a dream which now invades
my soul!
There are two giants who fill the sky...
their eyes are flame, and flaming are
their swords...
their burning points touch me.
Hold, spirits!
Here man withdraws;
before the gods the king prostrates himself!)

Attila's Troops and Uldino
(What new emotion does the feeble voice
of a few faint-hearts awake in me,
who am deaf even to brother's laments
and thirst for blood and battle alone?
What power is this? The king of the Huns
for the first time prostrate on the ground!)

Odabella, Leo, Foresto and Maidens
Behold the might of the Eternal God!
By a shepherd boy Goliath was defeated,
by a humble virgin mankind was saved,
by unknown folk the faith was spread...
Before a devout and pious array
the king of the heathens now withdraws!

ATTO SECONDO

*Scena I
Campo d'Ezio.
Scorgesi in lontananza la grande città dei sette colli.*

N.10 SCENA ED ARIA

Ezio (solo; egli esce tenendo in mano un papiro spiegato e mostrando dispetto)

- [6] "Tregua è cogl'Unni. A Roma, Ezio, tosto ritorna... a te l'impone Valentinian." L'imponel... e in cotal modo, coronato fanciul, me tu richiami?... Ovver, più che del barbaro le mie schiere pavent!... Un prode guerrier canuto piegherà mai sempre dinanzi a imbelli, a concubino servo? Ben io verrò... Ma qual s'addice al forte, il cui poter supremo la patria leverà da tanto estremo!

- [7] Dagli immortali vertici belli di gloria, un giorno, l'ombre degli avi, ah, sorgano solo un istante intorno! Di là vittrice l'aquila per l'orbe il vol spiegò... Roma nel vil cadavere chi ravvisare or può?

- [8] Chi vien?

Scena II

(Preceduto da alcuni soldati romani presentasi uno stuolo di schiavi di Attila.)

Schiavi

Salute ad Ezio
Attila invia per noi.
Brama che a lui convengano
Ezio, ed i primi suoi.

Ezio

Ite! Noi tosto al campo verrem.

ACT TWO

*Scene 1
Ezio's camp.
In the distance can be seen the great City of the Seven Hills.*

No.10 SCENA AND ARIA

Ezio (alone, emerges holding an unfurled parchment in his hand and showing annoyance)

"There is a truce with the Huns. Ezio, return at once to Rome... by order of Valentinian." He orders! And you recall me thus, you child wearing a crown?... Or do you fear my troops more than the barbarian's?... A valiant veteran warrior has always to submit before a faint-heart, a puny slave? We shall see!... But this is fitting for a hero whose supreme power will lift the country from such straits!

Ah, from the splendid immortal peaks of former glory let the spirits of our ancestors arise for but a moment around us! From there the conquering eagle took its flight through the world... Who now can recognise Rome in this abject corpse?

Who is that coming?

Scene 2

(A party of Attila's slaves presents itself, preceded by some Roman soldiers.)

Slaves

Attila sends greetings through us to Ezio. He desires Ezio and his captains to join him.

Ezio

Go! We will come to the camp at once.

Scena III

*(Tra gli schiavi che partono uno è rimasto.
Egli è Foresto.)*

Ezio

Che brami tu?

Foresto

Ezio, al comune scampo
manca la tua virtù.

Ezio (sorpreso)

Che intendi? Oh, chi tu sei?

Foresto

Ora saperlo è vano;
il barbaro profano
oggi vedrai morir.

Ezio

Che narri?

Foresto

Allor tu dèi
l'opera mia compir.

Ezio

Come?

Foresto

Ad un cenno pronte
stian le romane schiere;
quando vedrai dal monte
un fuoco lampeggiar,
prorompano, quai fiere,
sullo smarrito branco!
Or va...

Ezio

Di te non manco;
saprò vedere, e oprar.

(Foresto parte rapidamente.)

*Scena IV***Ezio**

9 È gettata la mia sorte,
pronto sono ad ogni guerra;
s'io cadrò, cadrò da forte,
e il mio nome resterà.
Non vedrò l'amata terra
svenir lenta e farsi a brano.

Scene 3

*(The slaves leave, but one remains behind.
It is Foresto.)*

Ezio

What do you want?

Foresto

Ezio, the common safety
has need of your valour.

Ezio (surprised)

What do you mean? Ah, who are you?

Foresto

It is needless to know that now;
today you shall see
the barbarian heathen die.

Ezio

What are you saying?

Foresto

Then you could complete
my work.

Ezio

How?

Foresto

Let the Roman troops
be ready for a signal;
when you see a fire
break forth from the mountain
let them fall like wild beasts
on the bewildered crowd!
Now go...

Ezio

I shall not fail you;
I shall be able to see and act.

(Foresto hurries away.)

*Scene 4***Ezio**

My lot is cast,
I am prepared for any warfare;
if I fall, I fall as a hero,
and my name will remain.
I will not see my beloved country
slowly decay and be reduced to shreds.

Sopra l'ultimo romano
tutta Italia piangerà.

Scena V

*Campo d'Attila come nell'atto primo,
apprestato a solenne convito.
La notte è vivamente rischiarata da cento
fiamme che irrompono da grossi tronchi di
querce preparati all'uopo. Unni, Ostrogoti,
Eruli, ecc.*

N.11 FINALE II

(Mentre i guerrieri cantano, Attila, seguito dai Druidi, dalle sacerdotesse, dai duci e ré, va ad assidersi al suo posto. Odabella gli è presso in costume d'Amazzone.)

Unni e Ostrogoti

- 10 Del ciel l'immensa vôlta,
terra, ai nemici tolta,
ed aer che fiammeggia
son d'Attila la reggia.
La gioia delle conche
or si diffonda intorno;
di membra e teste tronche
godremo al nuovo giorno!

(Uno squillo di tromba annuncia l'arrivo degli ufficiali romani preceduti da Uldino.)

Scena VI

(Entrano Ezio col seguito, Uldino, Foresto, che nuovamente in abito guerriero si frammischia alla moltitudine.)

Attila (alzandosi)

- 11 Ezio, ben vieni! Delia tregua nostra
fia suggello il convito.

Ezio

Attila, grande
in guerra sei, più generoso ancora
con ospite nemico.

(Alcuni Druidi, avvicinandosi ad Attila, gli dicono sottovoce.)

All Italy will mourn
the last of the Romans.

Scene 5

*Attila's camp as in Act One, prepared for a solemn feast.
The night is brightly illuminated by a hundred flames springing from specially prepared oak tree-trunks. Huns, Ostrogoths, Heruli, etc.*

No.11 FINALE II

(While the warriors are singing, Attila sits down at his place, followed by Druids, priestesses, captains, and kings. Odabella is near him, dressed as an Amazon.)

Huns and Ostrogoths

The immense vault of the sky,
the earth, wrested from his foes,
and the air full of flame
are Attila's royal palace.
Now let the pleasures of
the drinking vessels be spread around;
let us feast on limbs and severed heads
until the morning!

(A tucket of trumpets announces the arrival of the Roman officers, preceded by Uldino.)

Scene 6

(Enter Ezio with his followers, Uldino, and Foresto, once more in warrior's attire, who mingles with the crowd.)

Attila (rising)

Ezio, welcome! Let this banquet
set the seal on our truce.

Ezio

Attila, you are great-hearted in war,
and still more generous
with an enemy guest.

(Some Druids, approaching Attila, speak in a low voice to him.)

Drudi

O ré, fatale
è seder collo stranio.

Attila

E che?

Drudi

Nel cielo
vedi adunarsi i nembi
di sangue tinti... Di sinistri augelli
misto all'infarto grido
dalle montagne urlò lo spirto infido!

Attila

Via, profeti del mal!

Drudi

Wodan ti guardi.

Attila (alle sacerdotesse)

Sacre figlie degli Unni,
percuotete le cetre, e si diffonda
delle mie feste la canzon gioconda.

(*Tutti si assidono. Le sacerdotesse, schieratesi nel mezzo, alzano il seguente canto:*)

Sacerdotesse

- [12] Chi dona luce al cor?... Di stella alcuna
dal cielo il vago tremolar non pende;
non raggio amico di ridente luna
alla percossa fantasia risplende...
Ma fischia il vento, rumoreggia il tuono,
sol dan le corde della tromba il suono.

(*In quel mentre un improvviso e rapido soffio proceloso spegne gran parte delle fiamme. Tutti si alzano per natural moto di terrore. Silenzio e tristezza generale. Foresto è corso ad Odabella. Ezio s'è avvicinato ad Attila.*)

Tutti

- [13] Ah!

Druids

O king, it is fatal
to sit at table with the foreigner.

Attila

And why?

Druids

See in the sky
blood-red clouds are gathering...
From the mountains the spirit
of treachery howled, mingling
with the ill-omened cry of sinister birds!

Attila

Away, prophets of disaster!

Druids

May Odin protect you.

Attila (to the priestesses)

Holy daughters of the Huns,
strike your lyres, and let the merry
song of my festivities resound.

(*All sit down. The priestesses, divided into two groups, raise the following song:*)

Priestesses

Who brings light to the heart?... No star's
faint glimmer hangs from the sky;
the friendly rays of the smiling moon
do not strike and illumine our spirit...
but the wind whistles, the thunder roars,
only the note of the trumpet sounds forth.

(*At this moment a sudden strong gust of storm-wind extinguishes a large number of the firebrands. All rise in an instinctive movement of terror. Silence and general gloom. Foresto has run to Odabella, Ezio has approached Attila.*)

All

Ah!

Sacerdotesse, guerrieri e Druidi

(Lo spirto de' monti
ne rugge alle fronti,
le quercie fumanti
sua mano coprì...
Terrore, mistero
sull'anima ha impero...
Stuol d'ombre vaganti
nel buio apparì.)

Ezio (ad Attila)

Rammenta i miei patti:
con Ezio combatti;
del vecchio guerriero
la mano non sprezzar.
Dedici. Fra poco
non forà più loco.
(Del barbaro altiero
già l'astro dispar.)

Foresto (ad Odabella)

O sposa, t'allietà,
è giunta la meta;
dei padri lo scempio
vendetta otterrà.
La tazza là mira
ministra dell'ira,
al labbro dell'empio,
Uldin l'offrirà.

Odabella (fra sè)

(Vendetta avrem noi
per mano de' suoi?...
Non fia ch'egli cada
pel lor tradir.
Nel giorno segnato,
a Dio l'ho giurato,
è questa la spada
che il deve colpir.)

Attila (ad Ezio)

M'irriti, o Romano...
Sorprendermi è vano:
o credi che il vento
m'infonda terror?
Nei nembi e tempeste
s'allietan mie feste...
(Oh rabbia; non sento
più d'Attila il cor!)

Uldino (fra sè)

(Dell'ora funesta
l'istante s'appresta...
Uldin, paventi?
Breton non sei tu?
O il cor più non t'ange
la patria che piange?
La rea servitù?)

(Il cielo si rasserenera.)

Priestesses, Warriors and Druids

(The spirit of the mountains
roars in our faces,
his hand descended
on the burning oaks...
Terror and mystery
hold sway over our souls...
a throng of wandering shades
has appeared in the darkness.)

Ezio (to Attila)

Remember my terms:
fight alongside Ezio;
do not disdain
the hand of an old warrior.
Decide. Shortly
there will be no further need.
(The haughty barbarian's star
is already fading.)

Foresto (to Odabella)

Rejoice, my betrothed,
the goal is reached;
the slaughter of our fathers
will be avenged.
See there the cup which is
to be the agent of our fury;
Uldino will offer it
to the heathen's lips.

Odabella (aside)

(Shall we have revenge
from the hands of his own people?...
He must not fall
by their treachery.
On the appointed day,
as I have sworn to God,
this is the sword
which must strike him down.)

Attila (to Ezio)

You annoy me, Roman...
It is in vain to take me off my guard;
or do you think the wind
fills me with terror?
My festivities thrive
on squalls and tempests...
(O fury; I no longer feel
Attila's heart within me!)

Uldino (aside)

(The moment
of the dread hour approaches...
Uldino, are you afraid?
Are you not a Breton?
Oh, is your heart no longer distressed
by your weeping country,
by its base servitude?)

(The sky has cleared.)

Tutti

14 L'orrenda procella
qual lampo sparì.
Di calma novella
il ciel si vestì.

Attila (riscuotendosi)

15 Si riaccendan le quercie d'intorno.
(*Gli schiavi eseguiscono il cenno.*)
Si rannodi la danza ed il giuoco...
Sia per tutti festivo tal giorno,
porgi, Uldino, la conca ospital.

Foresto (piano ad Odabella)

Perché tremi? s'imbianca il tuo volto.

Attila (ricevendo la tazza da Uldino)

Libo a te, gran Wodano, che invoco!

Odabella (trattenendolo)

Ré, ti fermal!... è veleno!...

Sacerdotesse, guerrieri e Druidi

Che ascolto!

Attila (furibondo)

Chi'l temprava?

Odabella

(Oh, momento fatal!)

Foresto (avanzandosi con fermezza)

Io.

Attila (ravvisandolo)

Foresto!

Foresto

Sì, quel che un giorno
la corona strappò dal tuo crine...

Attila (traendo la spada)

Ah! in mia mano caduto se' alfine,
ben io l'alma dal sen ti trarrò.

Foresto (con scherno)

Or t'è lieve...

Attila (fermandosi a tali parole)

Oh, mia rabbia! oh, mio scorno!

Odabella

Ré, la preda niun toglier mi può.
Io t'ho salvo... il delitto svelai...
Da me sol fia punito l'indegno.

All

The fearful storm
has passed like lightning.
The sky is decked
in calm anew.

Attila (rousing himself)

Let the oaken brands around be relit.
(*Slaves carry out this order.*)
Let dance and sport be resumed...
Let this be like a festive day for all.
Uldino, bring the loving-cup.

Foresto (softly to Odabella)

Why do you tremble? Your face has paled.

Attila (receiving the cup from Uldino)

I drink to thee, great Odin, whom I invoke!

Odabella (restraining him)

Hold, o king!... It is poison!...

Priestesses, Warriors and Druids

What do we hear?

Attila (furiously)

Who has tampered with it?

Odabella

(O fatal moment!)

Foresto (advancing firmly)

!!

Attila (recognising him)

Foresto!

Foresto

Yes, he who once
snatched the crown from your locks...

Attila (drawing his sword)

Into my hands you have fallen at last;
I will pluck your soul from your body.

Foresto (in derision)

It is easy for you now...

Attila (pausing at these words)

Oh, my rage! To be held in contempt!

Odabella

O king, nobody can deprive me of my victim.
I saved you... I revealed the crime...
by me alone let the wretch be punished.

Attila (*compiacendosi del fiero atto*)
 Io tel dono! Ma premio più degno,
 mia fedele, riserbasi a te:
 tu doman salutata verrai
 dalle genti qual sposa del ré.

- 16 Oh, miei prodi! un solo giorno
 chiedo a voi di gioia e canto;
 tuonerà di nuovo intorno
 poscia il vindice flagel.
 Ezio, in Roma annuncia intanto
 Ch'io de' sogni ho rotto il vel.

Odabella (*a Foresto*)

Frena l'ira che t'inganna;
 fuggi, salvati, o fratello.
 Me disprezza, me condanna,
 di' che vile, infame io son...
 Ma deh, fuggi... Al di novella
 avrò tutto il tuo perdon.

Foresto (*ad Odabella*)

Parto, sì, per viver solo
 fino al di della vendetta;
 ma qual pena, ma qual duolo
 a tua colpa si può dar?...
 Del rimorso che t'aspetta
 duri eterno il flagellar.

Ezio

(Chi l'arcان svelar potea?
 Chi fidarlo a core amante?
 Va, ti pasci, va, ti bea,
 fatal uom, di voluttà.
 Ma doman su te festante
 Ezio in armi piomberà.)

Uldino

(Io gelar m'intesi il sangue...
 Chi tradir poteane omai?
 Me dal fulmine, dall'angue,
 tu salvasti, o pro' guerrier...
 Ah generoso! e tu m'avrai
 sempre fido al tuo voler.)

Sacerdotesse, guerrieri e Druidi

Oh ré possente, il cor riscuoti...
 Torna al sangue, torna al fuoco!
 Su, punisci, su, percuoti
 questo stuolo di traditor!
 Non più scherno, non più giuoco
 noi sarem de' numi lor.

Attila (*pleased by her proud action*)
 I give him to you! But for your loyalty
 a worthier prize is reserved for you:
 tomorrow you shall be greeted
 by the people as wife to the king.

My brave warriors! I ask of you
 a single day of joy and song;
 then the avenging scourge
 will again sound all around.
 Ezio, meantime announce in Rome
 that I have torn aside the veil of dreams.

Odabella (*to Foresto*)

Restrain your misguided anger;
 fly, save yourself, my brother.
 Despise me, condemn me,
 say that I am vile, infamous...
 but ah! fly... Tomorrow morning
 I shall have your full pardon.

Foresto (*to Odabella*)

I go, yes, to live alone
 until the day of vengeance;
 but what punishment, what pain
 can meet your guilt?...
 May the scourgings of remorse
 which await you last for ever.

Ezio

(Who could have revealed the secret?
 Who could have trusted it to a lover's heart?
 Go, fateful man, feed
 on sensual pleasure, revel in it.
 But tomorrow Ezio in arms
 will fall upon you in your rejoicing.)

Uldino

(I felt my blood run cold...
 Who could have betrayed us?
 You saved me, valiant warrior,
 from the thunderbolt, from the serpent...
 Generous soul! You shall always find me
 faithful to your will.)

Priestesses, Warriors and Druids

O mighty king, rouse your heart...
 return to blood and fire!
 Come, punish, strike
 this band of traitors!
 We will be no more the scorn,
 no more the sport, of their gods.

ATTO TERZO**Scena I**

Bosco come nell'atto primo, il quale divide il campo di Attila da quello di Ezio. È mattino. Foresto solo. Indi Uldino.

N.12 SCENA E ROMANZA**Foresto**

- [17] Qui del convegno è il loco...
 Qui dell'orrende nozze
 l'ora da Uldino apprenderò... Nel petto
 frénati, o sdegno... A tempo,
 come scoppiar di tuono,
 proromperò.

Uldino

Foresto!

Foresto

Ebben!

Uldino

Si move
 ora il corteo giulivo
 che d'Attila alia tenda
 accompagna la sposa.

Foresto

Oh, mio furore!
 Uldino, va!... Ben sai
 di là della foresta
 in armi stanno le romane schiere...
 Ezio te attende sol, perché sull'empio
 piombino tutte.

(*Uldino parte.*)

Scena II**Foresto**

Infida!
 Il dì che brami è questo:
 vedrai come ritorni a te Foresto!

- [18] Che non avrebbe il misero
 per Odabella offerto?
 Fino, deh, ciel perdonami,
 fin l'immortal tuo serto.
 Perché sul viso ai perfidi
 diffondi il tuo seren?...
 Perché fai pari agli angeli
 chi sì malvagio ha il sen?

ACT THREE**Scene 1**

The wood, as in Act I; it divides Attila's from that of Ezio. It is morning. Foresto alone, then Uldino.

No.12 SCENA AND ROMANCE**Foresto**

This is the meeting-place...
 Here I shall learn from Uldino the hour
 of the hateful wedding... O fury,
 curb yourself within my heart...
 At the right time I will burst out
 like a clap of thunder.

Uldino

Foresto!

Foresto

Well then?

Uldino

The joyful procession
 which is accompanying the wife
 of Attila to his tent
 is now on its way.

Foresto

Ah, fury!
 Go, Uldino... You well know
 that the Roman troops are standing
 under arms beyond the forest...
 Ezio awaits you only, for all his troops
 to fall upon the godless.

(*Exit Uldino*)

Scene 2**Foresto**

Faithless girl!
 This is the day I have longed for:
 you shall see how Foresto returns to you!

What would that wretched man
 not have offered for Odabella,
 even to — ah heaven, forgive me —
 to your immortal garland.
 Why does the tranquillity of your face
 shine upon the traitors?...
 Why do you put on a level with the angels
 those with such wicked hearts?

Scena III

(Ezio viene frettoloso dalla parte del campo romano.)

N.13 TERZETTO**Ezio**

[19] Che più s'indugia... attendono i miei guerrieri il segno... Proromperan, quai folgori, tutti sul mostro indegno.

Foresto ed Ezio

Non un, non un de' barbari ai lari tornerà.

Sacerdotesse, guerrieri e Druidi (interno)

Entra fra i plausi, o vergine, schiusa è la tenda a te; entra, ed il raggio avvolgati dell'esultante ré. Bello è il tuo volto, candido qual mattutino albor, a dolce spirto è simile ora di sol che muor.

Foresto

Tu l'odi?... è il canto pronubo...

Ezio

Funereo diverrà.

Foresto

Ah, scellerata!

Ezio

Frenati.

Lo esige l'alta impresa.

Foresto

Sposa è Odabella al barbaro!... A' suoi voler s'è resa!...

Ezio

La tua gelosa smania
frena per poco ancor.

Foresto

Tutti d'averno i demoni
m'agitan mente e cor.

Scena IV

(Odabella sempre in arnese da Amazzone con manto regale e corona, viene spaventata e fugge dal campo barbaro.)

Odabella

[20] Cessa, deh, cessa... ah lasciami,
ombra del padre irata...

Scene 3

(Ezio enters in haste from the direction of the Roman camp.)

No.13 TRIO**Ezio**

Still it tarries...
my warriors await the signal...
they will all burst out,
like lightning flashes, upon the vile monster.

Foresto and Ezio

Not one, not one of the barbarians
shall return to his home.

Priestesses, Warriors and Druids (offstage)

Enter amid acclamation, o maiden,
the tent is opened for you;
enter, and absorb the gaze
of the delighted king.
Beauteous is your face, pure
as the dawning day;
your sweet spirit is like
the hour of sunset.

Foresto

Do you hear?... It is the pre-nuptial hymn...

Ezio

It will become a dirge.

Foresto

Oh, wicked woman!

Ezio

Restrain yourself.
Our great enterprise demands it.

Foresto

Odabella married to the barbarian!...
She has surrendered herself to his pleasure!...

Ezio

For a while yet
stay your jealous fury.

Foresto

All the demons of Hades
torment my mind and heart.

Scene 4

(Enter Odabella in terror, fleeing from the barbarian camp. She is still in Amazon costume, with a regal cloak and crown.)

Odabella

Stay, oh stay your hand... Ah, leave me,
wrathful ghost of my father...

Lo vedi?... lo fuggo il talamo...
Sarai... sì... vendicata...

Foresto

È tardo, o sposa d'Attila,
è tardo il tuo pentir.

Ezio

Il segno... il segno... affrettati,
o ci farem scoprir.

Odabella

Tu qui, Foresto?... Ascoltami,
pietà del mio martir.

- 21** Te sol, te sol quest'anima
ama d'immenso amore;
credimi, è puro il core,
sempre ti fui fedel.

Foresto

Troppò mi seppe illudere
il tuo mendace detto!
Ed osi ancor d'affetto
parlare a me, crudel?

Ezio

Tempo non è di lagrime,
non di geloso accento;
s'affretti l'alto evento,
finché ne arride il ciel.

Scena V

(Entra Attila che va dritto ad Odabella.)

N.14 QUARTETTO FINALE**Attila**

- 22** Non involarti, seguimi;
perché fuggir chi t'ama?...
Che mai vegg'io?... Qui, perfidi,
veniste a nuova trama?
(ad Odabella)

- 23** Tu, rea donna, già schiava, or mia sposa;

(a Foresto)

Tu, felon, cui la vita ho donata;
(ad Ezio)

Tu, Romano, per Roma salvata,
congiurate tutor contro me?...
Scellerati... su voi sanguinosa
piomberà la vendetta del ré.

Do you see? I am fleeing the marriage bed...
Yes... you shall be avenged...

Foresto

Late, late is your repentance,
bride of Attila.

Ezio

The signal, the signal... Quick,
or we shall be discovered.

Odabella

You here, Foresto?... Hear me,
have pity on my torment.

My soul loves you, you alone,
with an immeasurable love;
believe me, my heart is pure;
was always true to you.

Foresto

Your lying words
too easily deceived me!
And you still dare, heartless one,
to talk to me of affection?

Ezio

This is no time for tears
or for jealous words;
hasten on our lofty aim
while heaven smiles on us.

Scene 5

(Enter Attila, who goes straight to Odabella.)

No.14 FINALE: QUARTET**Attila**

Do not run away; follow me;
why do you flee one who loves you?...
What is this I see?... Have you come here,
traitors, for some new plot?

(to Odabella)

You, wicked woman, formerly a slave, now
my bride;

(to Foresto)

you, felon, whose life I spared;

(to Ezio)

you, Roman, for whom Rome was saved,
are you still conspiring against me?
Villains... the bloody vengeance
of the king shall fall on you.

Odabella

24 Nella tenda, al tuo letto d'appresso,
minacciosa e tutor sanguinante
di mio padre sta l'ombra gigante...
Trucidato ei cadeva per te!
(*Scaglia lungi da sè la corona.*)
Maledetto sarebbe l'amplesso
che me sposa rendesse del ré.

Foresto

Di qual dono beffardo fai vanto?
Tu m'hai patria ed amante rapita;
in abisso d'affanni la vita
hai, crudele, cangiato per me!
O tiranno... con morte soltanto
può frenarsi quest'odio per te.

Ezio

Roma hai salva!... e del mondo lo sdegno,
che t'impreca superna vendetta?
Ed il sangue che insulto l'aspetta
non rammenti?... Paventane, o ré.
De' delitti varcasti già il segno;
l'ira pende del cielo su te.

(*S'ode internamente il rumore dell'improvviso assalto al campo d'Attila.*)

Coro

Morte... morte... vendetta!

Attila

Qual suono?

Ezio e Foresto

Suono è questo che segna tua morte.

Attila

Traitori!

Ezio e Foresto

Decisa è la sorte...

(*Foresto va per trafiggere Attila, ma è prevenuto da Odabella, che lo ferisce esclamando:*)

Odabella

Padre!... ah padre, il sacrificio a te.
(*Abbraccia Foresto.*)

Attila (morente)

E tu pure, Odabella?...

Odabella

In your tent, hard by your couch,
stands the giant shade of my father,
menacing and still bleeding...
he fell, slaughtered by you!
(*She hurls the crown far from her.*)
Cursed be the embrace
which would have made me bride to the king.

Foresto

Of what mockery of a gift do you boast?
You have robbed me of country and beloved;
cruel man, you have changed life for me
into a bottomless pit of anguish!
O tyrant... only with death
can my hate for you be quenched.

Ezio

You spared Rome!... and you do not recall
the fury of the world, with which divine
vengeance curses you? and the unappeased
blood
which awaits it?... Tremble, o king.
You have already exceeded your measure of
crimes; heaven's wrath hangs over you.

(*The noise of a sudden assault on Attila's camp is heard without.*)

Chorus

Death... death... revenge!

Attila

What is that noise?

Ezio and Foresto

That sound is the signal for your death.

Attila

Traitors!

Ezio and Foresto

The lot is cast...

(*Foresto makes to run Attila through, but is anticipated by Odabella, who stabs him, crying out:*)

Odabella

Father!... Ah father, I sacrifice him to you.
(*She embraces Foresto.*)

Attila (dying)

You too, Odabella?...

Scena ultima

(Guerrieri romani irrompono da ogni parte.)

Tutti

Appien sono
vendicati, Dio, popoli e ré!

Final Scene

(Roman soldiers break in from every side.)

All

God, the people and the king
are fully avenged!

*Translation © Lionel Salter
All rights reserved*